



COMUNICATO STAMPA

Il Tavolo Bergamo 2030 affronta i temi della centralità dei sistemi montani bergamaschi di fronte alle sfide globali dell'abitare e della formazione tecnica superiore

Oggi il Tavolo Bergamo 2030 ha esaminato una serie di temi, il primo dei quali ha visto l'illustrazione dello schema di ***position paper*** in materia di **centralità dei sistemi montani bergamaschi** di fronte alle sfide globali dell'abitare, elaborato in sede tecnica dal Tavolo stesso.

Il documento, in corso di perfezionamento, descrive le linee strategiche condivise per lo sviluppo dell'economia dei sistemi montani bergamaschi, in stretta correlazione con le strategie e gli indirizzi nazionali e regionali.

OrobieLab, laboratorio di riflessione, di consultazione e di supporto permanente presiederà i seguenti assi di lavoro: il potenziamento delle dotazioni, il potenziamento della ricettività, il rilancio agrosilvopastorale, l'industria di montagna, e ciò attraverso la redazione di un rapporto periodico condiviso con l'Osservatorio della montagna della Provincia di Bergamo.

Nelle prossime settimane lo schema di *position paper*, che ha trovato l'assenso di tutti i *partner*, sarà oggetto di confronto con l'Osservatorio stesso, le Istituzioni e le realtà territoriali impegnate nello sviluppo delle politiche dei sistemi montani.

Il secondo tema affrontato è stato quello della **promozione della formazione tecnica superiore ITS**, considerata strategica e verso la quale le scelte dei giovani sono del tutto insufficienti per supportare lo sviluppo del territorio, uno dei primi territori manifatturieri d'Europa, fortemente basato sulla capacità di innovare prodotti e processi che deve però sempre più puntare sull'innovazione come leva competitiva per eccellenza. Un forte fattore limitante è costituito dal *mismatch* di competenze molto significativo, soprattutto per quanto riguarda i profili tecnici, in una prospettiva di curva demografica in calo. D'altro canto il piano di sviluppo previsto attraverso il PNRR è una grande opportunità per rafforzare il sistema della formazione tecnica professionalizzante, rappresentata dal sistema degli ITS.

Il Tavolo Bergamo 2030 ritiene strategico sostenere la filiera della formazione terziaria con un progetto dedicato su proposta di Confindustria, rafforzando la sinergia tra le fondazioni operanti in alcune filiere strategiche per l'economia territoriale: meccatronica, ICT, chimica e biotecnologie, mobilità, casa, servizi alle imprese. L'idea è quella di raccordarne le attività rispetto all'Università, consolidando e potenziando la connessione con le imprese, i processi di orientamento e di comunicazione, valutando positivamente le sinergie che possono derivare da un'eventuale collocazione in un unico polo di tale sistema.

A conclusione dell'incontro **il presidente della Camera di commercio, Carlo Mazzoleni** ha espresso il suo punto di vista a commento degli importanti temi trattati: *“Con il position paper sull'economia della montagna, il Tavolo Bergamo 2030 intende dare il proprio contributo su temi che riguarderanno la crescita e lo sviluppo di quei territori. Altresì, l'idea progettuale esaminata oggi è dedicata al rafforzamento di Bergamo quale capitale della formazione tecnica superiore vuole rispondere alla gravissima criticità del reperimento delle figure tecnico-scientifiche nel nostro territorio.”*



Commenta il presidente della Provincia di Bergamo, Pasquale Gandolfi: *“Con molta soddisfazione ho accolto la proposta delineata nel position paper illustrato questa mattina che riconosce, dà valore e si pone in continuità con l’attività dell’Ente che rappresento e dell’Osservatorio della montagna, mettendolo al centro di scelte e strategie di sviluppo future. La valorizzazione dei territori non può prescindere da quella delle persone e, anche a questo proposito, la Provincia vuole svolgere il suo ruolo. Proprio in questi giorni stiamo definendo l’organizzazione di un nuovo evento: la Fiera dell’orientamento, un momento che possa garantire a tutti di conoscere le opportunità di istruzione e formazione offerte dal nostro territorio”.*

Commenta il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori: *“L’implementazione del progetto di rafforzamento del polo ITS - proposto da Confindustria al Tavolo Bergamo 2030 - rappresenta un investimento decisivo per l’occupabilità e per la competitività del nostro territorio. Nel contempo, l’attenzione che il Tavolo ha scelto di dedicare alla difficile condizione delle aree montane, individuando precise linee di intervento per accompagnarne lo sviluppo, è prova dell’impegno per l’inclusione e la coesione territoriale condiviso dai principali stakeholder bergamaschi”.*

A proposito di crescita e sviluppo del territorio, il **rettore dell’Università di Bergamo, Sergio Cavalieri** ha sottolineato il valore dell’impegno di sistema nel dare il via all’idea progettuale dedicata al rafforzamento di Bergamo quale capitale della formazione tecnica superiore e ha spiegato: *“È urgente rispondere alla gravissima criticità nel reperimento delle figure tecnico-scientifiche nel nostro Paese. Una risposta a questa necessità può essere trovata attraverso la collaborazione tra Università e ITS accomunate da un sistema educativo legato a doppio filo con quello aziendale, in stretta sinergia con le imprese del territorio per quanto riguarda la progettazione dell’offerta formativa.”*

Commenta il presidente di Confindustria, Giovanna Ricuperati: *“In questo scenario la crescente carenza di competenze tecniche, a cui si uniscono le preoccupanti previsioni di calo demografico, è un tema di grande emergenza che va affrontato subito con un approccio su vari fronti per dare risposte rapide, efficaci e coordinate. Di qui il nostro impegno concreto a favore del potenziamento degli ITS, in un contesto di attenzione complessiva al mondo della formazione e dell’education che è da sempre nel Dna dell’Associazione.”*

Commenta il presidente di Imprese & Territorio, Alberto Brivio: *“Siamo contenti che il position paper in materia di centralità dei sistemi montani, al quale abbiamo dato nelle scorse settimane un nostro fattivo contributo, sia stato approvato da tutti i partecipanti al tavolo di lavoro. Abbiamo altresì preso atto dell’interessante proposta progettuale sul fronte della formazione tecnica superiore ITS, argomento cruciale per lo sviluppo del nostro territorio. La stessa, oggi recepita, sarà condivisa con le Associazioni partner di Imprese & Territorio ed approfondita in ogni sua articolazione per poter esprimere un contributo fattivo, soprattutto in risposta alle migliaia di imprese che rappresentiamo interessate all’argomento.”*

Commenta il rappresentante delle organizzazioni sindacali, Francesco Corna: *“Risulta indispensabile un progetto per sostenere e rilanciare l’economia e lo sviluppo delle aree montane cogliendo l’opportunità delle risorse del PNRR, coinvolgendo gli attori del territorio, favorendo l’aggregazione di progetti per la gestione del territorio montano. Ritengo altresì opportuno potenziare il sistema formativo degli ITS favorendo un progetto di aggregazione e di collegamento con il mondo universitario, questo per valorizzare professionalità e sviluppo di percorsi formativi in stretto contatto con il mondo del lavoro, garanzia di buona occupazione.”*

Bergamo, 18/7/2023